Deliberazione della Giunta Comunale

n. 500 del 17/09/2021

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO TRANSATTIVO RAGGIUNTO IN SEDE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA NELLA CONTROVERSIA COMUNE DI LIVORNO VS RANDSTAD ITALIA SPA (AI SENSI DEL D.L. N. 132/2014 CONVERTITO CON L. 162/14 E SS.MM.II)..

L'anno duemilaventuno, addì diciassette del mese di Settembre, alle ore 10:00 nella Residenza Comunale di Livorno, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1	SALVETTI LUCA	Sindaco	Presente
2	CAMICI LIBERA	Vice Sindaco	Presente
3	CEPPARELLO GIOVANNA	Assessore	Presente
4	VIVIANI SILVIA	Assessore	Presente
5	GARUFO ROCCO	Assessore	Presente
6	LENZI SIMONE	Assessore	Assente
7	RASPANTI ANDREA	Assessore	Presente
8	FERRONI VIOLA	Assessore	Presente
9	SIMONCINI GIANFRANCO	Assessore	Presente
10	BONCIANI BARBARA	Assessore	Presente

Presiede l'adunanza il Sindaco Luca Salvetti

Assiste il Segretario Generale Massai Maria Luisa

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con determinazione del Dirigente del Settore Organizzazione Personale e Controllo n.5001 del 19/06/2017 veniva avviata la procedura di gara aperta di cui all'art.60 D.lgs. n.50/2016, per l'affidamento del servizio di somministrazione di personale a tempo determinato a favore del Comune di Livorno, di durata pari agli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 per i profili professionali di Insegnante servizi scolastici prima infanzia catg. C e di Educatore servizi educativo scolastici catg. C fino alla concorrenza massima del finanziamento pari ad € 2.455.538,00 (I.V.A. compresa), con facoltà di ricorrere, con successivo atto,

all'affidamento del servizio anche per un ulteriore biennio scolastico, mediante utilizzo della procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara - ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - per il valore stimato di € 2.455.538,00 (I.V.A. compresa);

- con successiva determinazione del Dirigente del Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo n.7004 del 31/08/2017 il servizio di somministrazione veniva aggiudicato alla società Randstad Italia S.p.A;

- con determinazioni nn. 10872 del 28/12/2017 e 9509 del 19/11/2018 del Dirigente del Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo, nel corso del biennio 2017/2019, si è proceduto, ai sensi dell'art. 106, comma 2 del D.lgs. 50/2016, ad una duplice integrazione degli importi di affidamento al fine di garantire il regolare funzionamento dei servizi fino al termine dell'anno educativo 2018/2019 (30 giugno 2019), nonché evitare gravi danni per l'utenza (per complessive € 221.000,00);

- con successiva determinazione del Dirigente del Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo n. 2920 del 17/04/2019 è stata esercitata, ai sensi dell'art.63 comma 5 D.Lgs 50/2016, la facoltà di affidare il servizio per un ulteriore biennio scolastico alla società Randstad Italia S.p.A., non oltre l'importo massimo delle risorse a suo tempo impegnate per il primo affidamento, ossia € 2.455.538,00, e dunque con scadenza al 30 giugno 2021;

Atteso che:

- nel corso dell'annualità 2020, a seguito del manifestarsi dell'emergenza epidemiologica connessa al Covid-19, con deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 Gennaio 2020 veniva dichiarato *“per 6 mesi dalla data del presente provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;
- con iniziale Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - dpcm del 04 marzo 2020- veniva disposta a livello nazionale la sospensione delle attività educative e didattiche e specificatamente che *“limitatamente al periodo intercorrente dal giorno successivo a quello di efficacia del presente decreto e fino al 15 marzo 2020, sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado”*
- con successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri tale sospensione si è protratta fino al termine dell'anno scolastico 2020;

Rilevato che la sospensione delle attività educative e didattiche per le motivazioni di cui al punto precedente avveniva in costanza dell'affidamento a Randstad Italia Spa del servizio di somministrazione di cui in parola fino al 30 giugno 2021 ed in particolare di singoli contratti individuali con l'Amministrazione in scadenza nello specifico della questione de qua al 08/04/2020;

Considerato che:

- con nota del Dirigente del Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo del 05/03/2020 - PEC in atti AC prot. 30764 - veniva comunicato a Randstad l'interruzione del servizio ai fini e nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 del Capitolato per cause di forza maggiore non imputabili alle parti contraenti o al lavoratore;
- con successiva nota del Dirigente Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo (prot.37724 del 30/03/2020), veniva dato riscontro ad esplicita richiesta pervenuta da

Randstad in merito ad elementi informativi per accedere al Trattamento Integrativo Salariale;

Vista la nota prot. 50849 del 15/05/2020 con cui Randstad richiedeva al Comune di Livorno l'applicazione, anche al personale somministrato, dell'art. 87, c.3, del D.L. n. 18 del 17 Marzo 2020 (così come convertito, con modificazioni, nella legge 24 aprile 2020, n. 27), in virtù del principio di parità di trattamento retributivo e normativo di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 81/2015 e al CCNL per la categoria delle agenzie di somministrazione di lavoro: in particolare veniva richiesto di considerare i dipendenti somministrati in esenzione dal servizio, con conseguente corresponsione all'Agazia di somministrazione dell'intero importo corrispondente al costo del personale somministrato;

Atteso che con nota del Dirigente Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo prot.59374 del 10/06/2020 veniva comunicato a Randstad che detta richiesta non poteva trovare accoglimento e contestualmente venivano contestate le fatture relative ai mesi di marzo ed aprile 2020 (nel quale venivano addebitate voci afferibili al Tis in deroga e ad ore ferie godute) con richiesta di emissione di nota di credito e conseguentemente di due nuove fatture per il pagamento delle sole ore ordinarie effettivamente prestate nei giorni 2/5 marzo;

Dato atto che in data 03/09/2020 il Dirigente del Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo, proprio al fine di dirimere tale incertezza giuridica sottesa alla vicenda, formulava apposito parere al Dipartimento della Funzione pubblica (in atti prot n. 92764 del 03/09/2020), richiesta ad oggi tuttavia rimasta inevasa senza risposta;

Atteso altresì che con PEC del 29.06.2020 prot. n.67991 Randstad dapprima inviava all'Amministrazione il sollecito di pagamento delle fatture contestate (n. 20FVRW033873 del 31.03.2020; n. 20FVRW033874 del 31.03.2020; n. 20FVRW046718 del 30.04.2020; n. 20FVRW046717 del 30.04.2020) per l'importo complessivo di € 34.939,07 da corrispondersi entro il 03.07.2020, e successivamente, per il tramite del proprio legale, inviava al Comune di Livorno formale diffida di pagamento (prot. n.78730 del 24.07.2020) per l'importo di € 36.095,46 comprensivo di interessi maturati spese legali da pagarsi entro 5 giorni dal ricevimento, anticipando, in difetto, il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente per il recupero coattivo del credito.

Preso atto che con PEC del 10/09/2020 (in atti AC prot. 97026/2020) Randstad Italia SpA inoltrava al Comune di Livorno formale invito a concludere una *convenzione di negoziazione assistita* da avvocati (ex art. 2 e ss. del D.L.132/2014, convertito con L n.162/2014) con riferimento alla richiesta di pagamento delle fatture contestate n. 20FVRW033873 del 31.03.2020; n. 20FVRW033874 del 31.03.2020; n. 20FVRW046718 del 30.04.2020; n. 20FVRW046717 del 30.04.2020, per l'importo complessivo di € 34.939,07;

Considerato che a seguito delle trattative le Parti hanno raggiunto un'ipotesi di accordo allegato parte integrante (**Allegato 1**), secondo cui Randstad, senza riconoscimento di alcun diritto e/o pretesa vantata dal Comune di Livorno, a mero fine transattivo, propone al Comune di Livorno, che accetta, di definire la vertenza con il pagamento della complessiva **somma di € 25.526,42**, costituita da:

- € 19.816,55 per ore ordinarie, già oggetto di riconoscimento da parte del Comune di Livorno (rif.to nota prot.59374 del 10/06/2020);
- € 5.709,87 afferenti alle relative voci così denominate: “Elemento perequativo orario, ore ferie godute, ore rol godute” (voci contrattualmente previste, anche se quantificate a stralcio in maturazione presunta sino al 5 marzo 2020);

Considerato che la somma sopra riportata dovrà essere corrisposta dal Comune di Livorno in favore della Randstad entro e non oltre 15 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo;

Acquisito, in merito all'ipotesi di accordo transattivo con Randstad, il parere favorevole del Dirigente del Settore indirizzo Organizzazione, pur in assenza di un parere dirimente richiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica, in ragione delle di seguito esposte valutazioni: “1) da un punto di vista sostanziale le somme che il Comune si troverebbe a corrispondere a Randstad afferiscono per una quota pari al 77,63% a somme riferite all'effettivo espletamento del servizio sino al 05/03/2020; 2) sempre da un punto di vista sostanziale le restanti somme non afferiscono al TIS in deroga inizialmente richiesto da Randstad, bensì a voci contrattualmente previste, anche se quantificate a stralcio in maturazione presunta sino al 5 marzo 2020; 3) da un punto di vista prettamente economico l'accantonamento prudenziale già effettuato pari ad € 36.095,46 consente l'immediata disponibilità delle risorse, senza aggravio alcuno per il bilancio del Comune” (rif.to nota prot. 88587 del 21/07/2021);

Richiamata la propria Decisione n. 222 del 27/08/2021 con la quale è stato apprezzato il rapporto di cui al punto precedente del dirigente del Settore “Indirizzo, organizzazione e controllo” e, concordando con la proposta contenuta nel medesimo, è stato deciso di aderire all'Accordo raggiunto nella procedura di negoziazione assistita per porre fine al contenzioso in atto con Randstad Spa richiedendo all'Avvocatura civica di esprimere un parere legale in merito alla convenienza alla stipula dell'Accordo prima della sottoscrizione dello stesso;

Acquisito il parere dell'Avvocatura civica (in atti prot. n. 0106477 del 07/09/2021 - allegato parte integrante - **Allegato 2**) che esprime “la convenienza per l'Amministrazione che, a fronte di una vicenda giudiziaria di esito incerto, può evitare il contenzioso con una somma di entità limitata”;

Considerato che l'accantonamento prudenziale già effettuato pari ad € 36.095,46 nel “fondo contenzioso” consente l'immediata disponibilità delle risorse, senza aggravio alcuno per il bilancio del Comune;

Dato atto che con nota prot. 107346 del 08/09/2021 il Dirigente del Settore Indirizzo Organizzazione e controllo ha richiesto la variazione al bilancio 2021/2023 annualità 2021 per applicazione delle somme accantonate indicate al punto precedente per un importo pari ad € 25,526,42 ed oggetto dell'ipotesi di accordo transattivo *de quo*;

Considerato che la richiesta iniziale di Randstad ammontava ad € 34.939,07 e che l'ipotesi di accordo transattivo prevede l'erogazione a favore della Società di € 25.526,42 di cui: € 19.816,55 costituenti il corrispettivo per le prestazioni svolte fino al 5 marzo 2020 già oggetto di riconoscimento da parte dell'Amministrazione e dunque formalmente non oggetto di contestazione e/o contenzioso e sostanzialmente sottratte ad un logica transattiva ed € 5.709,87 costituenti l'importo per elemento perequativo orario, ore ferie, ore rol;

Considerato quindi che, come evidenziato peraltro anche nel parere dell'Avvocatura, a fronte della somma di euro 15.122,52, costituente la differenza tra l'importo totale delle fatture emesse da Randstad pari a euro 34.939,07 e l'importo già riconosciuto dal Comune a suo favore (euro 19.816,55), il potenziale contenzioso giudiziario, con la presente procedura di negoziazione

assistita, può chiudersi con € 5.709,87 e, dunque, con una riduzione di circa un terzo della pretesa iniziale;

Valutata la situazione di incertezza giuridica della vicenda *de qua* mai verificatasi in precedenza e dunque un potenziale contenzioso giudiziario di esito assolutamente incerto;

Ravvisata, dunque, all'esito dell'esame degli elementi istruttori sopra riportati, la convenienza e l'opportunità di sottoscrivere l'ipotesi allegata di accordo dando atto che la somma di € **25.526,42** trova copertura nel bilancio 2021/2023 annualità 2021 in virtù della sopra indicata richiesta di variazione al bilancio;

Considerata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, tenuto conto che la controparte ha già sottoscritto l'accordo dandone comunicazione con e-mail del 19 luglio 2021;

Visti:

- la delibera del Consiglio Comunale n. 196 del 13/11/2020 con la quale è approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 229 del 29/12/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023;
- la delibera della Giunta Comunale n. 190 del 27/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021-2023;
- l'ordinanza sindacale n. 65 del 01/04/2021;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Visto il parere dei Revisori reso in data 15/9/2021

Con voti unanimi, espressi in forma palese, anche per quanto concerne l'immediata esecutività

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate

- 1) di approvare l'accordo raggiunto in sede di negoziazione assistita, ai sensi del D.L. n. 132/2014 convertito con L. 162/14 e ss.mm.ii, nella controversia con Randstad Italia Spa nella formulazione di cui all'allegato parte integrante;
- 2) di autorizzare l'impegno della somma di € **25.526,42** dando atto che la somma trova copertura nel bilancio 2021/2023 annualità 2021 in virtù della richiesta di variazione al bilancio al bilancio 2021/2023 per somme già preventivamente accantonate nel "fondo contenzioso";
- 3) di dare incarico al Dirigente del Settore Avvocatura di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla sua formalizzazione e procedere alla sottoscrizione dell'accordo sulla base dell'allegato parte integrante approvato con il presente atto, eventualmente apportandovi aggiustamenti non sostanziali;
- 4) di dare incarico al Dirigente del Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo di provvedere all'impegno di spesa ed alla liquidazione dell'importo di € 25.526,42 tramite determinazione dirigenziale, secondo i termini e le modalità indicate nell'ipotesi di accordo approvata;

5) di dichiarare il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Segretario Generale
Massai Maria Luisa

Il Sindaco
Luca Salvetti